

NON SIAMO I CAPRI ESPIATORI

DI UNA SANITA' ALLO SBANDO!

Gli operatori sanitari sospesi sono diventati capri espiatori di una sanità pubblica ormai allo sfascio.

Le misure irrazionali prese dal Governo con il pretesto di arginare l'emergenza sanitaria si sono rivelate fallimentari e hanno ulteriormente danneggiato una Sistema Sanitario Nazionale ormai ridotto ai minimi termini di personale e strutture.

Ospedali e reparti chiusi per carenza di personale, visite ed esami rimandati a oltranza, anche per pazienti con importanti e gravi patologie: questo lo scenario della Sanità Pubblica del terzo millennio. Uno scenario che spesso obbliga il paziente a rivolgersi a strutture sanitarie private che non sempre sono all'altezza della situazione e hanno costi elevatissimi per le singole famiglie.

La resistenza di noi operatori sanitari per la libera scelta vuole essere anche una denuncia di questa situazione oltre che una difesa della nostra dignità. Infatti i sanitari che non si sono voluti sottoporre all'obbligo vaccinale sono passati dall'essere eroi al diventare criminali, non ascoltati nelle loro ragioni, a casa senza stipendio da mesi (anche se si sono ammalati ed hanno un'immunità più efficace di quella data da vaccino) ed è stata seguita la "scienza" a senso unico, quando invece una scienza degna di questo nome si evolve grazie all'ascolto dei vari punti di vista e al dubbio. Mentre la sanità è sottorganico, mentre si chiamano i dottori presi dalla cooperative per far funzionare i pronto soccorso, mentre slittano i piani ferie per smaltire liste d'attesa lunghissime, si allontanano sanitari dal lavoro! Siamo e saremo sempre per la difesa dei pazienti, per una medicina personalizzata ben lontana dall'attuale tendenza, cioè quella di affidarsi soprattutto alla telemedicina (vedi PNRR), a protocolli ed algoritmi, il tutto ben lontano dall'indispensabile contatto umano.

- A NESSUN OPERATORE SANITARIO DEVE ESSERE VIETATO L'ACCESSO AL POSTO DI LAVORO E L'ESERCIZIO DELLA SUA PROFESSIONE SOLO PERCHÉ NON IN POSSESSO DI UN LASCIAPASSARE GOVERNATIVO.

- OGNI PERSONA RICOVERATA HA DIRITTO A RICEVERE VISITE DAI PROPRI CARI, ANCHE DALLE PERSONE SENZA LASCIAPASSARE, CON LE DOVUTE ATTENZIONI E PRECAUZIONI (CHE DEVONO VALERE PER TUTTI)

- GLI OSPEDALI, I SERVIZI SOCIO- ASSISTENZIALI DEVONO ESSERE LUOGHI DI CURA A 360 GRADI

- TUTTI/E ,SENZA DISCRIMINAZIONE ALCUNA, DEVONO GODERE DELLE CURE E DELL'ASSISTENZA IN MANIERA EFFICACE TEMPESTIVA E UNIVERSALE

- PER IL REINTEGRO AL LAVORO IMMEDIATO DEI SANITARI SOSPESI E CONTRO OGNI DISCRIMINAZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO



COORDINAMENTO SANITA' SOSPESA

Per info: sanitari@anche.no

ESISTE UN' ALTRA STORIA...

GIOVEDI 30 GIUGNO '22

**VILLA PARADISO (BOLOGNA)
VIA EMILIA LEVANTE 138**

**DISCUTIAMONE INSIEME
ASSEMBLEA**

ORE 18.30

**Per informazioni scrivi a :
Sanitari@anche.no**